



### Andrea G. Cerra

Dottore di ricerca in Scienze Politiche e saggista, Andrea G. Cerra ha condotto studi sull'istituto autonomistico siciliano, sulla storia di genere nell'età risorgimentale e sulla dimensione politico-istituzionale di alcune comunità ebraiche in Sicilia. Con *Isolitudine* - neologismo coniato da G. Bufalino - affronta temi legati al nostro territorio nella dimensione culturale.

# Una storia di olive, amore e feudi

di Andrea G. Cerra

Una storia olivicola al femminile nata nel cuore dei Nebrodi dall'amore tra Anna Rita Maino, lucana, e Agostino Zito, figlio di una famiglia di Sant'Agata di Militello proprietaria di una azienda olivicola siciliana tra le più antiche, la Società Agricola Zito. Da tempo Anna Rita aveva intuito che la Sicilia sarebbe stata parte del suo destino, ma negli anni ne ha scoperto la ragione, attraverso la condivisione di questo percorso imprenditoriale col suo compagno di vita. «L'olio che produciamo proviene solo ed esclusivamente da ulivi siti nelle nostre tenute, con un'estensione complessiva di 60 ettari al confine con il Parco regionale dei Nebrodi». Gli ulivi appartengono tutti alla cultivar "Santagatese", varietà olea molto pregiata, da cui si ricava un olio monocoltivar leggero, armonioso e profumato. Dalla scheda tecnica ricaviamo che tutte le piante sono coltivate in regime biologico regolarmente certificato dall'organismo di controllo Suolo e Salute. Correva l'anno 1560 quando Don Vincenzo Zito, gentiluomo di Capri Leone, borgo messinese, si unì in matrimonio a Beatrice Filangieri, figlia di Riccardo, conte e feudatario della vicina San Marco d'Alunzio. L'unione portò, tramite "uxor dotem", il feudo "Cuba", che all'epoca si estendeva per 300 ettari, straordinariamente vocati all'olivicoltura. Una storia plurisecolare di un'attività e di una famiglia portata avanti di generazione in generazione con dedizione e che oggi prosegue la sua tradizione negli occhi e nelle mani di Agostino e Anna Rita.



Panorama dalla tenuta della famiglia Zito



Olio extravergine Zito

## A story of olives, love and fiefs

*A romantic tale amongst the olive groves born in the heart of the Nebrodi Mountains from the love between Anna Rita Maino, from Lucania, and Agostino Zito, son of a family from Sant'Agata di Militello that owns one of Sicily's oldest olive farms, the Società Agricola Zito. Anna Rita had long sensed that Sicily would be part of her destiny, and over the years she has discovered the reason why – through sharing an entrepreneurial path with her life partner. "The oil we produce comes exclusively from olive trees located on our estates, with a total area of 60 hectares bordering the Nebrodi Regional Park. The olive trees are all of the 'Santagatese' cultivar, a highly prized olea variety, from which we get a light, harmonious and fragrant monocoltivar oil. All our trees are grown organically and are regularly certified organic regime regularly certified by the Italian control and certification body Suolo e Salute. The estate dates back to 1560 when Don Vincenzo Zito, a gentleman from Capri Leone, a suburb of Messina, married Beatrice Filangieri, daughter of Riccardo, count and feudal lord of nearby San Marco d'Alunzio. The union brought the "Cuba" fiefdom, which at the time covered 300 hectares and was extraordinarily suited to olive growing. A centuries-old history of a family and business passed on from generation to generation with dedication that today continues its tradition under the watchful eyes and expert hands of Agostino and Anna Rita.*